
PIANO FINANZIARIO

TARES

(art. 14 D.L. 201/2011)

(art. 387 lett. D L. 228/2012)

(art. 8 D.P.R. n. 158/199, comma 2)

ANNO 2013

COMUNE DI
CASALEGGIO NOVARA

PIANO FINANZIARIO

[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]

1. Introduzione

La Tariffa Rifiuti è, allo stato attuale disciplinata dall'art. 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la cui attuazione è demandata all'approvazione di apposito regolamento di attuazione ministeriale.

Nell'ambito di approvazione della Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 (conversione del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, cd. Decreto "Salva Italia") il legislatore ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2013, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi, denominato TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Il medesimo comma prevede altresì che, nelle more di emanazione del suddetto regolamento ministeriale, si applichino alla nuova tariffa le disposizioni contenute nel D.P.R. 158/1999.

2 .Normativa e natura del piano finanziario

Il 1° comma dell'art. 238 del D.Lgs 152/2006 ha soppresso l'art. 49 del D.Lgs. 22/97 a decorrere dall'emanazione, da parte del Governo, del Regolamento per la definizione delle componenti dei costi e per la determinazione della Tariffa, così come previsto dal combinato disposto del 6° ed 11° comma del suddetto art. 238.

In attesa della predisposizione del Regolamento di cui sopra e secondo le indicazioni in tal senso contenute nella Legge Finanziaria 2006, per espressa statuizione del comma 11 del richiamato art. 238, continua ad applicarsi l'art. 49 del Decreto "Ronchi" nonché le norme ed i regolamenti ad esso collegati.

La tariffa permette innanzitutto una più equa distribuzione dei costi: mentre la tassa prendeva esclusivamente in considerazione la superficie dell'immobile soggetto a tassazione, la tariffa è composta da una parte fissa basata ancora sulla superficie dell'immobile, ma già corretta con indici riferiti al numero degli occupanti ed una parte variabile che si determina soltanto in base al numero degli occupanti.

Al fine di determinare la tariffa è necessario approvare, come disposto **dall'art.8 del D.P.R. 24.7.1999 n.158**, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale comprende il programma degli interventi necessari, il piano degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'affidamento dei servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, ecc.. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione che descriva il modello gestionale, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti, ecc.. Sulla base del piano finanziario si determina quindi la tariffa di igiene ambientale da applicare

3. Tariffa di riferimento per l'anno 2013 e servizi indivisibili

La tariffa è determinata secondo quanto disposto dall'art. 387 lettera d) legge 228/2012, che, in assenza dell'emanazione di apposito regolamento attuativo, rimanda al D.P.R. 158/1999. Conformemente all'Allegato 1 del D.P.R. citato, le voci di costo considerate sono quelle indicate nella seguente tabella.

Le tariffe determinate ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati devono essere maggiorate dell'addizionale provinciale del 5%.

Per l'anno 2013 il pagamento per i servizi indivisibili è effettuato sulla base della misura standard pari a 0,30 euro per metro quadro (come previsto dall'art. 14 comma 21 della L.201/2012).

PIANO FINANZIARIO - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COSTI DI GESTIONE (CG)		€ 116.576,59
Costo di Gestione ciclo e Servizi		
Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 8.689,66
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 21.562,64
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 14.580,24
Altri Costi	AC	€ 2.190,00
		CGIND: € 47.022,54
Costi di gestione ciclo raccolta differenziata		
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 47.106,17
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 11.127,43
		CGD: € 58.233,60
Costi comuni		
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 4.813,98
Costi generali di gestione	CGD	€ 58.233,60
Costi comuni diversi	CCD	€ 4.780,12
		CC: € 11.320,45
Costi d'uso capitale		
CK:	€ 0,00	
Costi / Crediti		
Maggiorazioni:		
Riduzioni:		

4.SUDDIVISIONE COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione sono divisi in due gruppi:

- parte fissa

che comprende i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, compresi i canoni di manutenzione e di licenza dei software per la gestione della TARES, i costi generali di gestione e di distribuzione agli utenti del materiale per la raccolta differenziata (sacchetti, bidoni, paper – box), i costi comuni diversi, i costi d'uso del capitale, dell'ammortamento;

- parte variabile

per raccolta differenziata e R.S.U., che comprende i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti separati per frazioni merceologiche omogenee e dei RSU indifferenziati, i costi di trattamento, recupero e smaltimento.

COSTI DI GESTIONE PARTE FISSA

(*)	€ 22.200,11
-----	-------------

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 8.689,66
Altri Costi	AC	€ 2.190,00
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 4.813,98
Costi generali di gestione	CGD	€ 1.726,35
Costi comuni diversi	CCD	€ 4.780,12
Costi d'uso capitale	CK	€ 0,00

COSTI DI GESTIONE PARTE VARIABILE

(*)	€ 94.376,48
-----	-------------

Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 21.562,64
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 14.580,24
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 47.106,17
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 11.127,43

4.1 Suddivisione della parte fissa tra utenze domestiche e utenze non domestiche

SUPERFICI		
UTENZE :	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
MQ:	63.041,35	4.777,00
%:	92,96%	7,04%

La parte fissa totale è suddivisa tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle rispettive superfici complessive.

Parte Fissa		
UTENZE :	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Euro:	€ 20.666,08	€ 1.534,03
TOTALE:	€ 22.200,11	

Tariffa fissa per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove:

- $TFd(n, S)$ = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S;
- n = numero di componenti del nucleo familiare;
- S = superficie dell'abitazione (m²);
- Quf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / \sum n Stot(n) \cdot Ka(n)$$

dove:

- Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- Stot(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

- $K_a(n)$ = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nelle tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, sulla base dei dati ISTAT.
- **totale delle superfici occupate da nuclei familiari composti da:**

A	B	C	D = B X C
nucleo familiare	superficie mq	ka Nord (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	mq convenzionali
1 componente	14.043,00	0,84	11.796,12
2 componente	22.503,00	0,98	22.052,94
3 componente	15.908,35	1,08	17.181,02
4 componente	8.578,00	1,16	9.950,48
5 componente	1.766,00	1,24	2.189,84
6 componente	243,00	1,3	315,90
Totale superfici metri quadri convenzionali			63.486,30

Quf - costo unitario al m² convenzionale = Tot. Parte fissa utenze domestiche/Tot. superfici m² convenzionali utenze non domestiche

$$(\text{€ } 20.666,08/\text{mq } 63.486,30) = \text{€ } 0,33$$

b) Tariffa fissa al m² per singolo nucleo familiare

A	B	C	D = B X C
nucleo familiare	Quf -costo unitario al m2 convenzionale	ka Nord (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	Tariffa fissa per nucleo familiare
1 componente	0,32552	0,84	0,27344
2 componente	0,32552	0,98	0,31901
3 componente	0,32552	1,08	0,35156
4 componente	0,32552	1,16	0,37760
5 componente	0,32552	1,24	0,40365
6 componente	0,32552	1,3	0,42318

Tariffa fissa per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- $TFnd(ap, Sap)$ = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- $Qapf$ = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf / \Sigma ap Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- $Ctapf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- $Stot(ap)$ = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
- $Kc(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabelle 3a e 3b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente.

a) Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

A	B	C	D = B X C
		kc Nord applicato	m2 x Kc = m2 convenzionali
categoria	m2	< 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	
1-Musei, Biblioteche, scuole, as	0,00	min 0,32	0,00
2-Campeggi, distributori carburan	0,00	min 0,67	0,00
3-Stabilimenti Balneari	0,00	min 0,38	0,00
4-Esposizioni, autosaloni	0,00	min 0,30	0,00
5-Alberghi con ristoranti	0,00	min 1,07	0,00
6-Alberghi senza ristoranti	0,00	min 0,80	0,00
7-Case di cura e riposo	0,00	min 0,95	0,00
8-Uffici, agenzie e studi profess	1.061,00	max 1,13	1.198,93
9-Banche ed Istituti di credito	43,00	max 0,58	24,94
10-Negozi abbigliamento, calzatur	100,00	max 1,11	111,00
11-Edicola, farmacia, tabaccaio,	0,00	min 1,07	0,00
12-Attività artigianali tipo botte	1.766,00	max 1,04	1.836,64
13-Carrozzeria, autoufficio, mec	290,00	max 1,16	336,40
14-Attività industriali, con cap	240,00	min 0,43	103,20
15-Attività artigianali, di produ	182,00	max 1,09	198,38
16-Ristoranti, trattorie, osterie	218,00	min 4,84	1.055,12
17-Bar, Caffè, Pasticceria	300,00	min 3,64	1.092,00
18-Supermercato, pane e pasta, ma	518,00	min 1,76	911,68
19-Plurilicenze alimentari e/o mi	0,00	min 1,54	0,00
20-Ortofrutta, pescherie, fiori e	59,00	min 6,06	357,54
21-Discoteche, night club	0,00	min 1,04	0,00
22-Magazzini senza vendita dirett	0,00	min 0,51	0,00
23-Impianti sportivi	0,00	min 0,76	0,00
Totale m2	4.777,00	Totale m2 convenzionali	7.225,83

Qapf - costo unitario al m2 convenzionale = Tot. Parte fissa utenze non domestiche/Tot. superfici m2
convenzionali utenze non domestiche
(€ 1.534,03/mq 4.777,00)= € 0,21

b) Tariffa fissa al m2 per singole categorie di utenze non domestiche

A	B	C	D = B X C
	Qapf -costo	kc Nord applicato	Tariffa fissa per categoria
categoria	unitario al m2 convenzionale	< 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	
1-Musei, Biblioteche, scuole, as	0,21230	min 0,32	0,07
2-Campeggi, distributori carburan	0,21230	min 0,67	0,14
3-Stabilimenti Balneari	0,21230	min 0,38	0,08
4-Esposizioni, autosaloni	0,21230	min 0,30	0,06
5-Alberghi con ristoranti	0,21230	min 1,07	0,23
6-Alberghi senza ristoranti	0,21230	min 0,80	0,17
7-Case di cura e riposo	0,21230	min 0,95	0,20
8-Uffici, agenzie e studi profess	0,21230	max 1,13	0,24
9-Banche ed Istituti di credito	0,21230	max 0,58	0,12
10-Negozi abbigliamento, calzatur	0,21230	max 1,11	0,24
11-Edicola, farmacia, tabaccaio,	0,21230	min 1,07	0,23
12-Attività artigianali tipo botte	0,21230	max 1,04	0,22
13-Carrozzeria, autoufficina, mec	0,21230	max 1,16	0,25
14-Attività industriali, con cap	0,21230	min 0,43	0,09
15-Attività artigianali, di produ	0,21230	max 1,09	0,23
16-Ristoranti, trattorie, osterie	0,21230	min 4,84	1,03
17-Bar, Caffè, Pasticceria	0,21230	min 3,64	0,77
18-Supermercato, pane e pasta, ma	0,21230	min 1,76	0,37
19-Plurilicenze alimentari e/o mi	0,21230	min 1,54	0,33
20-Ortofrutta, pescherie, fiori e	0,21230	min 6,06	1,29
21-Discoteche, night club	0,21230	min 1,04	0,22
22-Magazzini senza vendita dirett	0,21230	min 0,51	0,11
23-Impianti sportivi	0,21230	min 0,76	0,16

5. Parte variabile

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (K_b) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Q_{uv} \cdot K_b(n) \cdot C_u$$

dove:

- TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.
- Q_{uv} = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum N(n) \cdot K_b(n)$$

dove:

- Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti
- $N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- $K_b(n)$ = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2.
- C_u = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, Sap) = C_u \cdot Sap(ap) \cdot K_d(ap)$$

dove:

- $TVnd(ap, Sap)$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap .
- C_u = Costo unitario (€/Kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

- $K_d(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 sono riportati, per le tre aree geografiche per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività.

5.1. Suddivisione della parte variabile per raccolta differenziata tra utenze domestiche e utenze non domestiche

Produzione di RSU indifferenziati	
Utenze domestiche kg	797.674,33
Utenze non domestiche kg	59.210,76
TOTALE kg	856.885,09

La parte variabile, in quanto copre i costi per la raccolta differenziata e dell'indifferenziato, è suddivisa tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle rispettive produzioni stimate di rifiuti conferiti.

Parte Variabile		
Utenze domestiche	€	€ 87.855,06
Utenze non domestiche	€	€ 6.521,41
TOTALE	€	€ 94.376,48

CATEGORIE CENSITE NEL RUOLO

n. Cat.	Descrizione	n.	Mq. Tassati	Utenza Civile	Utenza Res.
8	Uffici, agenzie e studi professionali	6	1.061,00		
9	Banche ed Istituti di credito	1	43,00		
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria,	2	100,00		
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico	8	1.766,00		
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanico	1	290,00		
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	2	240,00		
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	1	182,00		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3	218,00		
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2	300,00		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	3	518,00		
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	59,00		
101	Utenza domestica Residenziale	364	59.846,35	SI	SI
102	Utenza domestica non Residenziale	21	3.195,00	SI	

Parte variabile per raccolta differenziata -utenze domestiche

Determinazione Tariffa Variabile

A	B	C	D = B X C		F= E / $\Sigma(D)$	G= D * F	H=G*F
Categoria /nNucleo	Numero Nuclei	kb Nord	Nucleo Conv.		Quv	Quv*Kb*Nuc	Quota Variabile
101/ 1	101	ad.hoc 0,8	80,80		137,83348	11.136,95	€ 110,27
101/ 2	129	ad.hoc 1,6	206,40		137,83348	28.448,83	€ 220,53
101/ 3	75	max 2,3	172,50		137,83348	23.776,28	€ 317,02
101/ 4	46	min 2,2	101,20		137,83348	13.948,75	€ 303,23
101/ 5	11	min 2,9	31,90		137,83348	4.396,89	€ 399,72
101/ 6	2	min 3,4	6,80		137,83348	937,27	€ 468,63
102/ 3	21	min 1,8	37,80		137,83348	5.210,11	€ 248,10
Totale nuclei famigliari convenzionali			$\Sigma(D)=$ 637,40		(E) Costo Da ripartire: € 87.855,06		

Quv – Kg per nucleo familiare convenzionale = Tot. Kg utenze domestiche/n. di nuclei famigliari convenzionali Kg per nucleo familiare convenzionale

Quota Variabile= € Unatantum

Parte variabile per raccolta differenziata -utenze domestiche

Determinazione Tariffa Variabile

A	B	C	D	F= E / Σ (D)	H=B*F
Categoria	Kd	Mq.	Kg/anno (stimati)	QuV	Quota Variabile
1 Musei, Biblioteche, scuole, a	min 2,6	0,00	0,00	0,11014	€ 0,29
2 Campeggi, distributori carbura	min 5,51	0,00	0,00	0,11014	€ 0,61
3 Stabilimenti Balneari	min 3,11	0,00	0,00	0,11014	€ 0,34
4 Esposizioni, autosaloni	min 2,5	0,00	0,00	0,11014	€ 0,28
5 Alberghi con ristoranti	min 8,79	0,00	0,00	0,11014	€ 0,97
6 Alberghi senza ristoranti	min 6,55	0,00	0,00	0,11014	€ 0,72
7 Case di cura e riposo	min 7,82	0,00	0,00	0,11014	€ 0,86
8 Uffici, agenzie e studi profes	max 9,3	1.061,00	9.867,30	0,11014	€ 1,02
9 Banche ed Istituti di credito	max 4,78	43,00	205,54	0,11014	€ 0,53
10 Negozi abbigliamento, calzatur	max 9,12	100,00	912,00	0,11014	€ 1,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio,	min 8,8	0,00	0,00	0,11014	€ 0,97
12 Attività artigianali tipo botte	max 8,5	1.766,00	15.011,00	0,11014	€ 0,94
13 Carrozzeria, autoufficina, mec	max 9,48	290,00	2.749,20	0,11014	€ 1,04
14 Attività industriali, con cap	min 3,5	240,00	840,00	0,11014	€ 0,39
15 Attività artigianali, di produ	max 8,92	182,00	1.623,44	0,11014	€ 0,98
16 Ristoranti, trattorie, osterie	min 39,67	218,00	8.648,06	0,11014	€ 4,37
17 Bar, Caffè, Pasticceria	min 29,82	300,00	8.946,00	0,11014	€ 3,28
18 Supermercato, pane e pasta, ma	min 14,43	518,00	7.474,74	0,11014	€ 1,59
19 Plurilicenze alimentari e/o mi	min 12,59	0,00	0,00	0,11014	€ 1,39
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e	min 49,72	59,00	2.933,48	0,11014	€ 5,48
21 Discoteche, night club	min 8,56	0,00	0,00	0,11014	€ 0,94
22 Magazzini senza vendita dirett	min 4,2	0,00	0,00	0,11014	€ 0,46
23 Impianti sportivi	min 6,25	0,00	0,00	0,11014	€ 0,69
Totale KG convenzionali		Σ (D)= 59.210,76	(E) Costo Da ripartire: € 6.521,41		

QuV= Quota unitaria parte variabile

Quota Variabile= €/mq.

TOTALE RUOLO NETTO	ADDIZIONALE PROVINCIALE	TOTALE RUOLO ANNUALE
€ 116.576,59	€ 5.828,83	€ 142.750,93

Riepilogo Dettaglio Costi Piano Finanziario

Codice	Descrizione	Costo consortile	Costo Comunale
AC	Entrate altra fiscalità	-€ 236,90	
AC	Altri Costi	€ 2.426,90	
CARC	Costi Accertamento e Riscossioni	€ 4.813,98	
CCD	Costi gestione consorzio	€ 4.780,12	
CGG	Costi generali di gestione	€ 1.726,35	
CLS	Spazzamento Strada del Cantoniere Comunale	€ 8.689,66	
CRD	Raccolta Pile Esauste	€ 318,26	
CRD	Raccolta Olii Esausti e Filtri Olio	€ 176,00	
CRD	Raccolta Lignei	€ 1.774,30	
CRD	Raccolta Carta e Cartone	€ 7.082,06	
CRD	Raccolta Pneumatici	€ 141,27	
CRD	Raccolta diff. Vetro e Lattine	€ 5.683,75	
CRD	Raccolta vegetali	€ 7.507,15	
CRD	Ricavo vetro e lattine	-€ 1.115,60	
CRD	Ricavi Rottami ferrosi	-€ 27,50	
CRD	Raccolta Farmaci	€ 341,14	
CRD	Costo per raccolta rifiuti organici	€ 15.938,01	
CRD	Ricavi plastica	-€ 2.209,46	
CRD	Ricavo carta e cartone	-€ 1.515,42	
CRD	Raccolta inerti	€ 2.770,79	
CRD	Raccolta Plastica	€ 10.241,42	
CRT	Raccolta RSU - indifferenziati	€ 21.562,64	
CTR	Costo smaltimento lignei	€ 442,56	
CTR	Costo smaltimento vegetale	€ 4.769,23	
CTR	Costo smaltimento organico	€ 5.915,64	
CTS	Costo trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	€ 14.580,24	
		€ 116.576,59	€ 0,00

RIEPILOGO TARIFFE DA APPLICARE+

Codice Descrizione			Quota Variabile	Quota Fissa	Euro al MQ
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	(0)	€ 0,29	€ 0,07	€ 0,35
2	Campeggi, distributori carburanti	(0)	€ 0,61	€ 0,14	€ 0,75
3	Stabilimenti Balneari	(0)	€ 0,34	€ 0,08	€ 0,42
4	Esposizioni, autosaloni	(0)	€ 0,28	€ 0,06	€ 0,34
5	Alberghi con ristoranti	(0)	€ 0,97	€ 0,23	€ 1,20
6	Alberghi senza ristoranti	(0)	€ 0,72	€ 0,17	€ 0,89
7	Case di cura e riposo	(0)	€ 0,86	€ 0,20	€ 1,06
8	Uffici, agenzie e studi professionali	(0)	€ 1,02	€ 0,24	€ 1,26
9	Banche ed Istituti di credito	(0)	€ 0,53	€ 0,12	€ 0,65
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferra	(0)	€ 1,00	€ 0,24	€ 1,24
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	(0)	€ 0,97	€ 0,23	€ 1,20
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fab	(0)	€ 0,94	€ 0,22	€ 1,16
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanico	(0)	€ 1,04	€ 0,25	€ 1,29
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	(0)	€ 0,39	€ 0,09	€ 0,48
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	(0)	€ 0,98	€ 0,23	€ 1,21
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	(0)	€ 4,37	€ 1,03	€ 5,40
17	Bar, Caffè, Pasticceria	(0)	€ 3,28	€ 0,77	€ 4,06
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	(0)	€ 1,59	€ 0,37	€ 1,96
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	(0)	€ 1,39	€ 0,33	€ 1,71
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	(0)	€ 5,48	€ 1,29	€ 6,76
21	Discoteche, night club	(0)	€ 0,94	€ 0,22	€ 1,16
22	Magazzini senza vendita diretta	(0)	€ 0,46	€ 0,11	€ 0,57
23	Impianti sportivi	(0)	€ 0,69	€ 0,16	€ 0,85
101	Utenza domestica Residenziale	(1)	€ 110,27<-	Quota Unatantum	+ € 0,27
101	Utenza domestica Residenziale	(2)	€ 220,53<-	Quota Unatantum	+ € 0,32
101	Utenza domestica Residenziale	(3)	€ 317,02<-	Quota Unatantum	+ € 0,35
101	Utenza domestica Residenziale	(4)	€ 303,23<-	Quota Unatantum	+ € 0,38
101	Utenza domestica Residenziale	(5)	€ 399,72<-	Quota Unatantum	+ € 0,40
101	Utenza domestica Residenziale	(6)	€ 468,63<-	Quota Unatantum	+ € 0,42
102	Utenza domestica non Residenziale	(3)	€ 248,10<-	Quota Unatantum	+ € 0,35

Riepilogo costi categorie in funzione ai MQ e COMPONENTI (UTENZE DOMESTICHE)

Tariffa Descrizione - Componenti				Importi su Metri Quadrati				
				50	70	100	150	180
101	Utenza domestica Residenziale	(1)		€ 123,94	€ 129,41	€ 137,61	€ 151,28	€ 159,49
101	Utenza domestica Residenziale	(2)		€ 236,48	€ 242,86	€ 252,43	€ 268,39	€ 277,96
101	Utenza domestica Residenziale	(3)		€ 334,60	€ 341,63	€ 352,17	€ 369,75	€ 380,30
101	Utenza domestica Residenziale	(4)		€ 322,11	€ 329,67	€ 340,99	€ 359,87	€ 371,20
101	Utenza domestica Residenziale	(5)		€ 419,90	€ 427,97	€ 440,08	€ 460,26	€ 472,37
101	Utenza domestica Residenziale	(6)		€ 489,79	€ 498,26	€ 510,95	€ 532,11	€ 544,81
102	Utenza domestica non Residenziale	(3)		€ 265,68	€ 272,71	€ 283,26	€ 300,83	€ 311,38

Riepilogo costi categorie in funzione ai MQ e COMPONENTI (UTENZE NON DOMESTICHE)

Tariffa	Descrizione	Importi su Metri Quadrati				
		50	70	100	500	800
1	Musei, Biblioteche, scuole, associ Comp.= 0	€ 17,71	€ 24,80	€ 35,43	€ 177,15	€ 283,44
2	Campeggi, distributori carburanti Comp.= 0	€ 37,46	€ 52,44	€ 74,91	€ 374,55	€ 599,28
3	Stabilimenti Balneari Comp.= 0	€ 21,16	€ 29,62	€ 42,32	€ 211,60	€ 338,56
4	Esposizioni, autosaloni Comp.= 0	€ 16,95	€ 23,73	€ 33,90	€ 169,52	€ 271,23
5	Alberghi con ristoranti Comp.= 0	€ 59,76	€ 83,67	€ 119,53	€ 597,64	€ 956,22
6	Alberghi senza ristoranti Comp.= 0	€ 44,56	€ 62,39	€ 89,12	€ 445,62	€ 713,00
7	Case di cura e riposo Comp.= 0	€ 53,15	€ 74,41	€ 106,30	€ 531,48	€ 850,38
8	Uffici, agenzie e studi professiona Comp.= 0	€ 63,21	€ 88,49	€ 126,42	€ 632,09	€ 1.011,35
9	Banche ed Istituti di credito Comp.= 0	€ 32,48	€ 45,47	€ 64,96	€ 324,80	€ 519,68
10	Negozi abbigliamento, calzature, li Comp.= 0	€ 62,01	€ 86,81	€ 124,01	€ 620,06	€ 992,09
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri Comp.= 0	€ 59,82	€ 83,75	€ 119,64	€ 598,19	€ 957,11
12	Attività artigianali tipo botteghe (Comp.= 0	€ 57,85	€ 80,99	€ 115,70	€ 578,49	€ 925,58
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanic Comp.= 0	€ 64,52	€ 90,33	€ 129,04	€ 645,19	€ 1.032,31
14	Attività industriali, con capannon Comp.= 0	€ 23,84	€ 33,37	€ 47,68	€ 238,39	€ 381,42
15	Attività artigianali, di produzione Comp.= 0	€ 60,69	€ 84,97	€ 121,38	€ 606,92	€ 971,08
16	Ristoranti, trattorie, osterie, piz Comp.= 0	€ 269,84	€ 377,77	€ 539,67	€ 2.698,37	€ 4.317,39
17	Bar, Caffè, Pasticceria Comp.= 0	€ 202,86	€ 284,00	€ 405,71	€ 2.028,55	€ 3.245,69
18	Supermercato, pane e pasta, macelle Comp.= 0	€ 98,15	€ 137,41	€ 196,29	€ 981,47	€ 1.570,36
19	Plurilicenze alimentari e/o miste Comp.= 0	€ 85,68	€ 119,95	€ 171,36	€ 856,79	€ 1.370,87
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e pian Comp.= 0	€ 338,13	€ 473,38	€ 676,26	€ 3.381,32	€ 5.410,11
21	Discoteche, night club Comp.= 0	€ 58,18	€ 81,45	€ 116,36	€ 581,79	€ 930,86
22	Magazzini senza vendita diretta Comp.= 0	€ 28,54	€ 39,96	€ 57,09	€ 285,43	€ 456,68
23	Impianti sportivi Comp.= 0	€ 42,49	€ 59,48	€ 84,97	€ 424,86	€ 679,77